

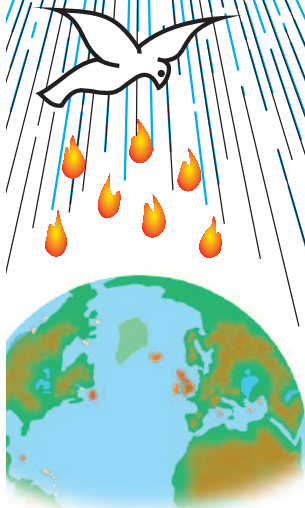
POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma

LUGLIO/AGOSTO 2014 Anno XXIV - n. 7/8

**DIO
È
AMORE**



*O dolce Vergine Maria ti preghiamo
di sciogliere tutti i nodi della nostra vita!*

Lo Spirito Santo in Sant'Ignazio di Antiochia

Commento del brano tratto dalla lettera agli Efesini

P. Benedetto Torsi

“Ho saputo che alcuni sono venuti tra voi portando una cattiva dottrina. Ad essi non avete però permesso di seminarla in mezzo a voi; vi siete tappati le orecchie per non accogliere ciò che essi seminano”.

La città di Efeso era la capitale della provincia ed era sede ufficiale del proconsole romano. Possedeva un porto situato sulla più importante via di scambi commerciali fra Roma e l'Oriente, per cui la città era il punto d'incontro delle vie carovaniere dell'Asia Minore, costituendo un importante centro commerciale. Essa era anche un importante e famosissimo centro religioso perché vi era il tempio della dea Artemide (la Diana dei romani), considerato anticamente una delle sette meraviglie del mondo. La comunità efesina dei discepoli di Yeshùà era im-



portante perchè fu fondata da Paolo che vi era giunto accompagnato da Priscilla e dal marito di lei, Aquila, l'Apostolo iniziò a predicare agli ebrei nella sinagoga ebraica (At 18:18-21). Partito Paolo, a Efeso rimasero Priscilla e Aquila, che istruirono l'ebreo alessandrino Apollo (At 18:24-26).

All'inizio del Cristianesimo, per ridurre lo scandalo dell'Incarnazione e dell'abbassamento di Dio, si sviluppano alcune eresie: - è *solamente una realtà spirituale* - dicevano gli

gnostici. Tutto ciò che è abbassamento - è *solamente un'apparenza* - dicevano i **doceti**. Il corpo di Cristo esisteva solo come forma apparente, senza la sostanza della carne. Escludevano quindi la sua concezione e nascita umana, nonché la realtà piena della sua passione e morte. Ad Efeso però come attesta Ignazio, questa dottrina che negava la realtà corporea di Cristo, non trovò terreno fertile perchè la realtà dell'**Incarnazione** era ben salda nei cuori degli efesini, grazie alla predicazione di Paolo. Ignazio d'Antiochia intuisce il punto debole di questo tipo di eresie (gnosticismo e docetismo) e afferma che: *"La trascendenza di Dio non viene intaccata dall'Incarnazione, perché la Creazione, e in particolare la creazione umana, è una cosa buona dal momento che viene da Dio"*. Non solo, **ma è attraverso di essa** che Dio si manifesta, ci raggiunge e ci salva.

"Voi siete pietre del tempio del Padre, preparate per costruire l'edificio di Dio Padre, sollevate in alto mediante l'argano di Gesù Cristo che è la croce, usando come corda lo Spirito Santo. Vostra leva è la fede,...."

Pietre del tempio del Padre, la tradizione biblica utilizza questa im-

agine per parlare della futura comunità messianica fondata su Jahvè, la roccia che dà stabilità (Is 28,16) e della pietra scartata dai costruttori, ma scelta da Dio come pietra angolare (Sal 118,22). "La comunità cristiana è come un'ideale costruzione solida e ben strutturata. I fedeli sono le pietre vive, il fondamento è costituito dall'annuncio autorevole degli inviati o missionari del Vangelo, gli *"Apostoli"*.

Queste strutture della Chiesa trovano la loro stabilità e unità in Cristo pietra di coronamento o **chiave di volta** dell'intero edificio spirituale, dove abita Dio per mezzo dello Spirito. Solo grazie all'unione vitale con Gesù i cristiani sono tempio santo, e diventano dimora di Dio nello Spirito, perchè Gesù è il luogo definitivo della presenza storica di Dio." Anche San Pietro parla dei cristiani come pietre vive dell'edificio di Dio. *"Stringendovi a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale...."* (1Pt 2, 4-5).

Il passivo implica l'azione di Dio: egli ha posto la pietra d'angolo, Cristo, e su di essa costruisce la comunità dei credenti quale «casa o edificio spirituale». L'aggettivo

«spirituale» si riferisce allo Spirito che vivifica e santifica la Chiesa, qui Ignazio esprime la sua fede nel Padre nel Figlio e nello Spirito Santo. “Lo Spirito Santo è presentato da lui come Dio. Egli infatti, partecipa all’onniscienza divina; egli sa da dove viene e dove va. Ignazio distingue lo Spirito Santo dal Padre e dal Figlio, ma afferma che è uguale ad entrambi in quanto partecipa della stessa natura divina: egli è associato al Padre e al Figlio nelle operazioni divine. I cristiani sono considerati dal santo vescovo, come le pietre del tempio del Padre, pietre preparate per elevare l’edificio di Dio Padre, sollevate in alto dalla croce, che è l’altare di Gesù Cristo, per mezzo di una corda, che è lo Spirito Santo”.

“... Mentre la carità è la strada che vi conduce fino a Dio. Infatti siete tutti come compagni di viaggio, portatori di Dio e portatori di un tempio, portatori di Cristo e portatori dello Spirito Santo, interamente adornati con i precetti di Gesù Cristo”.

Dio non ci ha salvato singolarmente, noi siamo membra gli uni degli altri, siamo un popolo, non c’è posto per l’individualismo o l’indifferenza nella Chiesa di Dio. Come

popolo siamo in viaggio, verso la Gerusalemme Celeste, che deve percorrere l’unica strada sicura indicata da Gesù quella della **Carità**. Il Signore, nel momento in cui annuncia la sua partenza da questo mondo, quasi come testamento ai suoi discepoli per continuare in modo nuovo la sua presenza in mezzo a loro, dà ad essi un comandamento: *“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi gli uni gli altri”*. Se ci amiamo gli uni gli altri, Gesù continua ad essere presente in mezzo a noi, ad essere glorificato nel mondo. Egli è il compagno di viaggi, il Buon Pastore che conduce il suo gregge per i pascoli erbosi e alle acque tranquille affinché il suo popolo possa trovare ristoro durante la fatica del viaggio.

Ciascun battezzato è portatore della **Santissima Trinità**, pertanto deve agire trinitariamente calando nella vita quotidiana l’immagine della trinitaria. Vivere il mistero dell’**inabitazione** è lasciarsi prendere dal Dio **Comunione**: Padre – Figlio – Spirito Santo. Non c’è vita cristiana, né tanto meno santità, senza comunione di rapporti, senza la dimensione vitale della comunità nella sue diverse forme, dalla famiglia, alla società, alla Chiesa.



Partecipanti al Corso di Pentecoste



Gruppo di Martina Franca

CRONACA DEI CONVEGNI

Carissimi, con gli ultimi CONVEGNI REGIONALI E INTERREGIONALI organizzati dall'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore" a Vibo Valentia e a Palestrina, abbiamo terminato il nostro programma iniziato dal Novembre 2013 fino a Marzo 2014. per la designazione, in modo particolare, dei Delegati regionali che erano da rinnovare, (*anche se non tutte le regioni convocate hanno partecipato*). La regione Campania ha ancora Delegati in carica. Questi nuovi e quelli vecchi parteciperanno all'Assemblea Nazionale che si svolgerà ogni anno al nostro Centro, a Pa-

lestrina.

Il nostro Vescovo Mons. Domenico Sigalini ha inoltre nominato il nuovo Presidente dell'Associazione, l'Arch. Mario Busca di Palestrina e il Vice Presidente Antonio Caciuttolo di Pozuoli- Napoli.

E' stata per tutti noi una bella esperienza che ci ha portato a conoscerci, a condividere, a pregare insieme e a incoraggiarci ad andare avanti, sicuri dell'assistenza dello Spirito Santo che non ci farà mancare la sua grazia e i suoi doni. Vi presentiamo allora i nuovi Delegati che saranno come un punto di riferimento per voi e per noi.



Convegno a Vibo Valentia

Per la regione
Puglia-(Basilicata)

Gilda Carlucci di Bari BA
Carlo Rizzi di Brindisi BR
Enza Rizzi di Brindisi BR

Per la regione
Sicilia

Francesca Serra di Catania CT
Messina Armando di Catania CT
Angela Scalia di Catania CT

Per la regione della
Calabria

Maria Rosa Pudia di Catanzaro CZ
Maria Infantino di Taurianova RC
Caterina Calabrò di Catanzaro CZ

Per le regioni delle
Marche, Abruzzo, (Molise)

Alberto D'Agostino L'Aquila Tempra AQ
Finanzini Liana di Civitanova MC
Antonio Dal Ben di Fano PU
Ettore Falaschetti di Ascoli Piceno AP

Per la regione della
Sardegna

Cinzia Agus di Guspini VS
Maria Paola Scano di Guspini VS
Cocco Maria Grazia di S. Sperate CA

Per le regioni
**Emilia Romagna, Lombardia,
Trentino Alto Adige,
(Veneto, Friuli Venezia Giulia)**

Maximiliano Pedroni di Bertinoro FC
Paola de Simone di Imola BO
Stefano Anfossi di S. Giuliano M. MI
Carmela Dicuzzo di Milano MI
Filippo Spadoni di Ala TN

Per le regioni del
**Lazio, Toscana, (Umbria, Liguria,
Piemonte, Valle d'Aosta)**

Carla Radici di Palestrina RM
Ratti Rita di Roma RM
Luigi Sedda di Roma RM
Silvano Sitrialli di Firenze FI
Casini Silvia di Firenze FI



Convegno a Palestrina

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:

Cognome:.....

Indirizzo:

Città:

Codice Postale:

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell:.....

Professione:

Data di nascita:

Firma:.....

Data:

Compilate la presente domanda e spedite in busta
a: Opera dello Spirito Santo

"POTENZA DIVINA D'AMORE"

Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)

Oppure inviate via Fax: 069535262

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
- Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»

- mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società

- favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
- costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

**ORGANIZZATE CENACOLI DI PREGHIERA FAMILIARI, INTERFAMILIARI E PARROCCHIALI.
PROMUOVETE LA SANTA MESSA MENSILE VOTIVA DELLO SPIRITO SANTO
(MESSALE ROMANO PAG. 844) O IN ONORE DELLO SPIRITO SANTO.
PROMUOVETE LA NOVENA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI PENTECOSTE.
VISITATE IL SITO: WWW.SPIRITOSANTO.ORG E PRENDETE VISIONE DELLO STATUTO.**

APPELLO



Carissimi vi ringraziamo per le vostre offerte in questo tempo di crisi. Anche la nostra Opera incontra difficoltà per gli altissimi costi di spedizione e non solo. Ma quest'anno abbiamo un obiettivo importante che riguarda tutti noi e il bene dell'umanità: **la costruzione del Tempio** che non possiamo più ritardare per mancanza di fondi. Una possibilità ci sarebbe e **senza spesa**. Se ognuno di voi che riceve il nostro mensile e siamo sull'ordine di circa 20.000, si impegnasse a dare il **5 per mille**, potremmo ricavare una bella cifra. E' una testimonianza che ci darete per l'amore che avete verso lo Spirito Santo e lo Spirito Santo non si lascerà superare in grazie e benedizioni per le vostre necessità. Fateci sapere che lo avete fatto e invitate familiari, amici e conoscenti a fare altrettanto. **Contiamo su di voi!**

Passate al vostro commercialista il codice fiscale n. **93003660581** scegliendo la casella per le Associazioni senza scopo di lucro.



OASI «AVE MARIA»

**CASA DI RIPOSO
RESIDENZA PROTETTA**

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281 Fax 071 7501358

E-mail: oasiavemaria@tiscali.it

www.oasiavemaria.it



Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi, richiedendo la certificazione al nostro Centro. Per ulteriori informazioni:

Tel. 06 9535262 o via: mail@spiritosanto.org

Conto bancario:

IBAN IT61 P 08716 39320000001091411

Intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore Banca di Credito Cooperativo di Palestrina (ricordatevi di accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima) **Conto Corrente Postale (accluso) n. 8734266 intestato a:**

Potenza Divina d'Amore Associazione Pubblica Laicale

YOU **TUBE**
anche l'Opera
ha il suo canale **TUBE**

Abbiamo aperto un canale su **YouTube**, accessibile direttamente dalla home page del nostro sito, dedicato ai brevi documentari che abbiamo preparato. I filmati sono di buona qualità, anche se non a livello professionale; l'esperienza di questi ultimi anni ci ha sempre più convinti dell'efficacia di questi mezzi che, tra l'altro, la Chiesa desidera siano "abitati" da una sempre crescente presenza cristiana. Oltre ai filmati, un particolare gradimento è stato riservato alle registrazioni audio mp3 degli esercizi spirituali e, nell'insieme, ai contenuti di approfondimento dottrinale offerti dal sito, tanto da diventare un vero e proprio punto di riferimento specialmente nel tempo forte in preparazione alla solennità di Pentecoste.. Non possiamo che essere molto grati al Signore anche per tutto questo!

www.spiritosanto.org



Gruppo di Afragola

w
w
w
.
s
P
i
r
i
t
o
s
a
n
t
o
.
o
r
g

PENTECOSTE 2014

Carissimi anche quest'anno abbiamo vissuto una **Nuova Pentecoste** ricca dei doni dello Spirito Santo. Con le catechesi tenute da **P. Basito** abbiamo capito che per vivere la povertà di spirito bisogna chiedere al Padre dei poveri per ottenerla. Quando diventiamo poveri in spirito e diamo agli altri, Dio regna in noi e ci aiuta a trasformare la nostra azione in relazione. Renderci poveri è stimolo alla relazione, condivisione, fare comunità e unità con gli altri.

La Veglia di Pentecoste si è svolta in un grande tendone allestito dietro la nostra casa del Centro dello Spirito Santo. La Veglia è stata preparata insieme con altre realtà diocesane e aveva per titolo: **“Spirito di gioia”**. E' stata una partecipazione sentita e numerosa. Il nucleo centrale è stato preso dall'Esortazione Evangelii Gaudium di Papa Francesco, suddivisa in tre momenti: - Ascolto della Parola con un brano biblico nel quale abbiamo colto l'invito del Papa a **non lasciarci rubare la speranza, e l'entusiasmo missionario**, con l'adorazione Eucaristica per sottolineare **l'incontro con una persona: Gesù** e quindi la gioia di comunicare il suo amore, il Vangelo, e la gioia dell'amore fraterno che scaturisce dalla preghiera. Nel terzo momento abbiamo ascoltato delle testimonianze riferenti a questi temi e si è concluso con un pensiero scritto di Papa Francesco, distribuito a tutti i presenti. **Domenica di Pentecoste** prima della S. Messa presieduta dal nostro Vescovo, P. Benedetto ha animato con canti e cenacolo tutta l'assemblea. Nel pomeriggio è proseguita la festa con canti e preghiere. Ci siamo tutti riempiti di Spirito Santo, grazie Spirito Santo!

OMELIA DEL VESCOVO MONS. DOMENICO SIGALINI NEL GIORNO DI PENTECOSTE

Ci riportiamo a quel cenacolo, che era diventato la *casa dei ricordi*, la *casa delle recriminazioni*, riguardo ai tradimenti che ciascuno, in maniera più o meno grave ed evidente, aveva fatto. Ma che era diventato finalmente la *casa dell'attesa*, da quando Gesù, non una volta soltanto, si era fatto vedere vivo, risorto, e aveva detto esplicitamente *“Ricevete lo Spirito Santo”*. Solo che rischiava di diventare la *casa della paura*, questo cenacolo, della disfatta conclamata, del rifugio comodo o della consolazione tra pochi. La grande sofferenza e la grande sconfitta della Croce pesavano ancora molto. Il popolo aveva tentato un processo a Gesù e gli aveva preferito Barabba, l'aveva mandato a morte. I primi sconfitti erano loro, gli apostoli.

Gesù era risorto, ma la fonte nuova per affrontare la vita da soli ancora non si manifestava e Gesù la promette e la manda loro. Verrà il Paràclito, la forza, il conforto, l'energia vera, la Grazia, la nuova presenza intima di Dio in ogni esistenza. E lui ci aiuterà a cambiare testa; è proprio lui che ci aiuterà a misurarci con verità su ogni parola di Gesù, a sentirlo dentro come fuoco d'amore, è proprio lo Spirito.

Il peggio non è ancora passato, perché “ora”, dice Gesù, “quello che hanno fatto a me lo faranno anche a voi. Anche voi sarete messi a morte nella condizione di fare piacere a Dio mio padre. Vi isoleranno, vi cacceranno, vi scardineranno dalla vostra stessa identità. Ma io non vi lascio



soli. Con voi ci sarà sempre lo Spirito?». E la storia dei cristiani non è una storia di *kamikaze*, ma di *martiri*, di *testimoni*, che rispondono con il sorriso ad ogni sorta di tormenti con cui i carnefici si divertono, rispondono con il perdono, con la preghiera, senza rabbia. Hanno avuto una vita interiore che non si sarebbero mai immaginati di poter avere. Per qualche Padre della Chiesa è la prova più evidente della resurrezione di Gesù. Come avrebbero potuto, questa massa di impauriti, conquistare il mondo alla fede di Gesù, se Gesù non si fosse fatto vivo, con il suo corpo martoriato e reso vivo dallo Spirito Santo? Dio ama i suoi figli e non li lascia soli. Con lo Spirito nasce la speranza, che è la prima cura contro la depressione spirituale e contro lo scoraggiamento. E' un dono di Dio guardare la vita, ogni giorno che ti alzi, con desiderio di vivere, con la gioia di ricominciare, con lo sguardo buono su

quelli che incontriamo, con l'atteggiamento di accoglienza verso tutti. D'ora in avanti è lo Spirito che costruisce la nostra vita interiore, che ci ricarica le batterie, per poter comunicare con tutti. Il nostro cellulare è scarico, la nostra comunicazione non raggiunge nessuno, perché è soltanto mostra di noi stessi, non è ascolto, attenzione, amicizia, ma spesso diventa sopraffazione.

E' lo Spirito che ci fa capire che scelte fondamentali fare nella vita. E con lui che dobbiamo fare discernimento, è lui che ci condurrà alla verità intera, non permetterà che siate schegge impazzite di qualche fissazione. E' lo Spirito che ci convincerà di peccato, ci aiuterà a leggere nei nostri comportamenti la grande distanza dall'amore di Dio, dal suo Vangelo, che ci aiuterà a leggerlo, a capirlo, a meravigliarci della sua bellezza, ad accogliere la sua luce che ci dona.

E' lo Spirito la nuova legge, non più scritta su tavole di pietra, ma definita nel cuore di ciascuno, nella nostra coscienza.

Se ricordante, nell'Antico Testamento, dopo la liberazione attraverso il Mar Rosso, quel popolo ha vagato per quarant'anni e, finalmente, da un'orda di schiavi fuggiti diventano un popolo, perché Mosè dal Sinai portò loro le leggi, la Costituzione.

Abbiamo ricordato in Cattedrale, il giorno prima di giugno, il settantesimo anniversario del bombardamento che è stato fatto sulla nostra città, quando non c'era alcun tedesco, però i nostri alleati sono sempre molto intuitivi ... Hanno ammazzato tutte le nostre suore che avevamo al monastero delle Clarisse. Se ne è salvata una, la *mandataria*, quella meno dotata, perché veniva mandata a fare le spese soltanto, e quella ha rimesso in piedi tutto il convento. Per cui il Signore fa quello che vuole. Ebbene, dicevo, anche chi è, non dico della mia generazione, ma quasi, ricorderà di aver sentito dai genitori o dai nonni che anche quando qui è finita la guerra e c'è stata la liberazione, si sono scatenate tutte le vendette possibili e immaginabili, perché non c'era legge. Quello mi ha fatto un torto? Lo faccio fuori. Quello mi ha rubato? Gli porto via la casa. Non c'era legge. Capite quindi quanto è importante avere una Costituzione, per poter vivere da liberi.

Sul Sinai è stata data la Legge e nel Nuovo Testamento qualcuno, con poca fantasia, dice che sono le Beatitudini la nuova legge. Non sono le Beatitudini. Non avremo più una "legge": abbiamo lo Spirito Santo. Le Beatitudini sono un cammino bellissimo, ma se non ci fosse lo Spirito Santo che ci permette di seguirle, non ce

la faremmo. Anziché le leggi, abbiamo lo Spirito Santo: questo ci dà una grande libertà, ma anche una grande responsabilità, perché nessuno ha la soluzione della vita in tasca, ma ha la luce e la forza per cercarla continuamente.

I comportamenti giusti non sono *standard*, ma lo Spirito ci aiuta a trovarli ogni volta che siamo chiamati ad esprimerci da uomini e donne di fede, da comunità dei credenti, da Chiesa domestica, anche da comunità parrocchiali, da comunità di frati e di suore, da famiglie cristiane.

Non è scritto per nessun cristiano il *Libro delle Giovani Marmotte*. Non so se avete letto *Paperino*. Quando mancava *Paperino*, non sapevano che fare quelle oche lì; allora c'era un libro nel quale andavano a leggersi come fare un uovo fritto, lo prendi così, lo spacchi così, come fanno i vostri mariti quando non ci siete voi a casa. Telefonano "Come faccio a fare questo?", eh? Il *Libro delle Giovani Marmotte*, dove c'è scritto tutto quello che devi fare quando manca il capo. Non abbiamo il *Libro delle Giovani Marmotte* perché manca Gesù, dove c'è scritto tutto, già definito, tutto quello che si deve fare. Quante volte voi mamme e papà avete dovuto tribolare per decidere cosa fare nella vostra famiglia, pur essendo cristiani, pur sapendo il Vangelo, pur sapendo tutti i Comandamenti! Perché la nostra vita non è mai all'altezza del Vangelo, se non c'è lo Spirito Santo che ci illumina. "Prendi questa decisione!", "Prendi quest'altra". Siamo sempre aperti, non abbiate in tasca nessuno la verità! La verità è sempre Gesù ed è lo Spirito Santo, che ci aiuta ad essere più docili. C'è solo lo Spirito Santo. La nostra docilità e la nostra umanità, affidata tutta a Dio e soltanto a Dio.

SONO SALITI AL CIELO

Giuseppe Ruta il nostro zelante apostolo dello Spirito Santo, chiamato anche il Postino della Madonna nella sua cara Messina. P. Giacomo Bini francescano, di Palestrina, nostro carissimo amico, scomparso improvvisamente, confessore e direttore spirituale molto apprezzato. Rossana Montagiani di Roma, benefattrice, sorella della nostra Sr. Gabriella delle Discepolo e Apostole dello Spirito Santo. Franca Tomassetti in Croia di Loreto mamma della nostra carissima Debora impiegata all'Oasi Ave Maria di Loreto. Clorinda De Vicariis Borgia di Napoli, Carolina Pampuri di Vigevano, Guido Rizzo di Taranto, Mastropietro Carmela di Melfi, Don Giovanni Manca di Bono coordinatore del Cenacolo di preghiera. Possano godere queste anime la beatitudine del Paradiso mentre eleviamo preghiere e suffragi per loro.



Franca Tomassetti in Croia di Loreto

LA SIGNORA DI TUTTI I POPOLI



Signore Gesù Cristo,
Figlio del Padre,
manda ora il tuo Spirito
sulla terra.

Fa abitare lo Spirito Santo
nei cuori di tutti i popoli,
affinché siano preservati
dalla corruzione, dalle calamità
e dalla guerra.

Che la Signora di tutti i Popoli,
la Beata Vergine Maria,
sia la nostra avvocata.

Amen.

**SCOPO DELL'ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI PREGHIERA "DIO È AMORE"**

di Sant'Angelo in Formis (CE)

Francesco Merola

Essendo l'ora del laicato nella Chiesa Santa di Dio con il Concilio Vaticano II, la nostra Associazione, che è *pubblica-laicale*, con i Cenacoli di Preghiera, dà il suo contributo a far conoscere, amare, glorificare con un culto più solenne, ardente e pratico lo Spirito Santo, e dà il suo contributo all'evangelizzazione *ad intra e ad gentes*, essendo presente non solo in Italia, ma in molte nazioni del mondo. Con la preghiera scaturita dal cuore si vuole dare una spallata all'assopimento, in campo religioso, dei laici cristiani cattolici, portando il Vangelo testimoniato con la coerenza della nostra vita (altrimenti non si è credibili), anche direttamente nelle famiglie (oggi, fragili e tanto attaccate in tutti i sensi). Con la preghiera si vuole anche vincere *l'indifferenza nei riguardi* di chi è nelle necessità, o di chi è diverso per il colore della pelle, o per cultura, o per religione: *nuova evangelizzazione* incentrata sulla *carità fraterna*, che è garanzia di salvezza, e su una *Fede adamantina*, profonda, fondata sull'approfondimento della Parola di Dio, sulla sana Tradizione, e sul Magistero della Chiesa, tenendo conto della cultura del nostro tempo. Comprendere e far comprendere che se avessimo "*Fede*" come un granellino di senapa (iperbolicamente parlando), smuoveremmo le montagne del nostro orgoglio, superbia, egoismo, presunzione, e dei nostri contrasti. La Fede è una luce, una forza che permea tutta la nostra vita, trasforma il nostro modo di pensare, di sentire, di agire, di essere. Per realizzare questa evangelizzazione, l'Associazione Potenza Divina d'Amore si prende l'onere di una costante formazione religiosa (aperta a tutti ed in modo speciale ai giovani, la maggioranza dei quali è refrattaria alle questioni di carattere religioso), con dei periodi di *permanenza* (di alcuni giorni) e di *lezioni* presso il suo Centro di Palestrina, come chiesto ed auspicato anche dal Vescovo attuale di Palestrina, S. E.

Mons. Domenico SIGALINI. L'Associazione promuove: dei *Convegni Regionali* in tutta l'Italia, e diversi *Ritiri Spirituali* presso il Centro, nei periodi spirituali forti della Chiesa. Noi laici (discepoli e apostoli dello Spirito Santo), essendo partecipi dell'ufficio sacerdotale ordinario, profetico e regale di Cristo, contribuiamo, con una intensa e fruttuosa attività di apostolato, a costruire la "Civiltà dell'Amore", come insegnava il Santo Padre Paolo VI, docili all'azione dello Spirito Santo Amore che alberga in noi, e che ci rende più consapevoli delle nostre responsabilità nella Chiesa e nel mondo. Noi lasciamo agire in noi lo Spirito di Dio, che elimina dalla nostra preghiera tutto ciò che è formalistico, semplice ripetizione di formule, e ci fa fare l'esperienza preziosa della nostra povertà spirituale, del nostro assoluto nulla, e della nostra incapacità ad amare veramente tutti, amici e nemici. La nostra preghiera sotto l'azione dello Spirito è soprattutto quella del cuore, che si realizza nella meditazione e contemplazione. Essa deve permeare anche la preghiera vocale, che non deve essere una *blabla*. "*Questo popolo mi onora solo con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me*" (Mt 15,18), disse Gesù. Lo Spirito Santo vuole conformarci all'immagine dell'uomo Gesù: statura spirituale perfetta di uomo, e non può realizzare questo Suo disegno d'amore senza farci percorrere la stessa strada che percorse il Signore; e cioè continua preghiera autentica ed immolazione fino alla «*croce*» se ci venisse richiesto. Questo spiega il motivo degli inevitabili ostacoli, incomprensioni, contrasti, umiliazioni, difficoltà, che s'incontrano quando si va contro corrente (contro la mentalità di questo mondo nel quale noi viviamo, ma che non vi apparteniamo).

In conclusione:

Questo è lo scopo dei Cenacoli di Preghiera del Gruppo "Dio è Amore" nelle Chiese e specialmente nelle famiglie e cioè:

- a) - *Far conoscere il vero valore della preghiera (dialogo d'amore con il Signore), e ripristinare all'interno di essa famiglia, la vita spirituale, fiduciosi della potente azione dello Spirito Santo (è Lui che opera nei nostri cuori purificandoli e santifi-*

candoli con le Sue fiamme d'amore).

- b) - **Riportare nella Chiesa chi è lontano con un costante e necessario apostolato:** (non stimolato, chi è freddo, potrebbe rimanerne sempre fuori).
- c) - **Ridimensionare nella giusta misura il ruolo dei mass-media, cercando di far spegnere un pò la televisione ed i computers su Internet, che spesso sono tabernacoli del diavolo e mostri disumanizzanti nelle nostre case,** (senza voler minimamente, demonizzare questi preziosi strumenti d'informazione), **ma ciò che attraverso di essi viene trasmesso e portato in tutte le nostre case. Del resto essi sicuramente, sottraggono tempo all'apertura e al dialogo nelle famiglie ed anche alla preghiera.**
- d) - **A ridimensionare l'eccessiva fiducia nella scienza, nella tecnica, nel potere economico, fiducia che diventa una specie di idolatria, per cui da persone libere si diventa persone schiave.**

Tutto l'apostolato del Gruppo di Preghiera "Dio è Amore", per la salvezza degli uomini ed il rinnovo evangelico delle cose temporali di questo mondo, viene messo devotamente sotto la materna cura della Vergine Maria, che prega incessantemente per tutti noi presso il trono dell'Altissimo, rinnovando ogni anno la nostra Consacrazione al Suo Cuore Immacolato. Tutto questo lo devo all'azione del Dio Amore ed all'Associazione Potenza Divina d'Amore di Palestrina alla quale sono fiero di appartenere e di aver collaborato fin dal 1984

GESÙ PRECURSORE DELLO SPIRITO

riflessione di Antonio Magaldi (Ischia)

Gesù è il precursore dello Spirito, il preparatore della sua venuta, l'annunciatore della sua missione. Lo Spirito Santo è anche il prosecutore dell'opera di Gesù. Il motivo di fondo dell'incarnazione del Verbo è appunto quello di donare lo Spirito. Sant'Atanasio afferma al capitolo ottavo del suo trattato sull'incarnazione "Il Verbo ha assunto la carne perché noi possiamo ricevere lo Spirito Santo: Dio si è fatto sarcoforo (portatore della nostra carne)

perché l'uomo possa diventare pneumatoforo (portatore dello Spirito)" Fa eco Simeone il nuovo teologo che scrive: "...era questo lo scopo e la destinazione di tutta l'opera della nostra salvezza attuata da Cristo: che i credenti ricevessero lo Spirito Santo". Da questa vasta opera dello Spirito Santo, come continuatore e perfezionatore della missione salvifica di Gesù, occorre prendere in considerazione due attività, alle quali corrispondono due volti che lo Spirito Santo ha sempre assunto: l'azione di creazione dell'universo e l'azione di ri-creazione o di santificazione dell'uomo. L'azione dello Spirito Santo è nella Chiesa, luogo privilegiato della sua presenza "... dov'è lo Spirito del Signore, lì c'è la Chiesa - scrive Sant'Ireneo di Lione - e dove c'è la Chiesa c'è lo Spirito del Signore e ogni grazia". Lo Spirito Santo è l'anima del corpo di Cristo (l'anima dell'anima nostra). E' il fondamento dell'unità, della santità, della cattolicità, dell'apostolicità, il protagonista della missione. La Chiesa testimone don lo Spirito della Risurrezione del Signore (At 5,32), chiamata a diventare in qualche modo comunità alternativa, società diversa, raggruppamento dove vigono nuovi e forti rapporti di fraternità e di condivisione. Vorrei ricordare ciò che scrisse P. David De Angelis il fondatore dell' "Opera dello Spirito Santo" di Palestrina che dice: "È necessario che lo Spirito Santo cessi di essere il grande sconosciuto, ma sia ritenuto da tutti i credenti, il Signore che dà la vita, il consolatore, l'animatore dell'anima nostra, il valorizzatore soprannaturale di ogni nostra azione e di ogni nostro apostolato. Questa è la via necessariamente obbligata e più breve per portare le anime alla salvezza e alla santificazione. È necessario riportare tutta la nostra attività spirituale e apostolica sotto la luce, la forza e la vita che viene dallo Spirito Santo. È l'apostolato per eccellenza, l'attività principe per ogni cristiano, religioso e sacerdote". In ultimo come a concludere nel migliore dei modi questa mia riflessione ecco cosa dice il nostro Papa Francesco: "...senza la presenza dello Spirito Santo, la Chiesa non potrebbe realizzare il compito che Gesù Risorto le ha affidato di andare a fare Discepoli in tutti i popoli".

POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale
"Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose
"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile
Antonio Leonardo Montuoro

Redazione
Antonio Leonardo Montuoro
Mario Busca
Padre Benedetto Maria Assunta in Cielo
Sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo

Stampa
ABILGRAPH S.r.l. - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB - Roma

Anno XXIV - n.7/8 (n. 373) LUGLIO / AGOSTO 2014

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.



Per ulteriori informazioni sul Tempio dello Spirito Santo consultare il nostro sito Internet

www.spiritosanto.org

AVVISO

**Ricordiamo che l'invio
del mensile non ha
un abbonamento,
ma per sostenere le spese di
spedizione abbiamo bisogno di
un piccolo contributo.**

Per richiesta di stampe: libricini di preghiera allo Spirito Santo, libro del Messaggio Potenza Divina d'Amore, libretto del Rosario meditato dello Spirito Santo, ed altro, telefonare da Lunedì a Venerdì dalle **ore 10,00 alle 14,00.**